

**Cassa
per l'Assistenza
sanitaria
per il personale
del Gruppo Intesa**

Bilancio al 31/12/2010

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

Rendiconto economico

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione

**CONSIGLIO
di AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Gabriele STEFANI

Vice Presidente

Ferdinando SAITA

Consiglieri

Franco AMENDOLAGINE
Vittorio AMICI
Daniela BERTARELLO
Silvana CARIOLI
Rinaldo COBIANCHI
Agostino COLACE
Silvio DANI
Donato DEMARCHI
Pietro DE SARLO
Paolo FERRERO
Alfio FILOSOMI
Leonardo FIORI
Claudio GAMBINI
Massimo GIULIETTI
Daniele MANFREDONIA
Nicola MANNA
Sergio MARINI
Roberto Arturo MEREGLI
Claudio MUSCIO
Giuseppe NAVETTA
Patrizia ORDASSO
Filippo PINZONE
Danilo RIMOLDI
Gabriele SLAVAZZA
Antonio VACCINA

**COLLEGIO
dei REVISORI**

Giulio CASTELLI
Mario ANGHINONI
Pierluigi MAZZOTTA

DIRETTORE

Salvatore GUARINO

SOCIETA' di REVISIONE

PricewaterhouseCoopers

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2010, in attuazione dell'accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori con le quali, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", operativo dal 1° gennaio 2011, nel quale confluiranno le residue disponibilità della Cassa Intesa, una volta chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2010, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in data 18 ottobre 2010.

In conseguenza di quanto precede dal 1° gennaio 2011:

- alla Cassa non affluisce alcun finanziamento per i precedenti iscritti, iscritti con la stessa decorrenza al nuovo Fondo;
- è altresì cessata l'attività operativa ordinaria dell'Ente Sanitario.

La definizione della situazione contabile riferita all'operatività della Cassa per il 2010 ha fatto registrare, oltre alla sistemazione delle sopravvenienze passive - derivanti dalla sottostima in sede di bilancio 2009 di circa 1 mln di euro - un aggravio per spese di assistenza convenzionata (cosiddetta "diretta") e di assistenza a rimborso (cosiddetta "indiretta"), per il maggior importo complessivo di circa 5 mln di euro, dovuto al più consistente ricorso alle prestazioni da parte degli iscritti nella seconda metà dell'anno.

Nell'anno trascorso, infatti, sono state presentate n. 160.610 domande di rimborso (+18% rispetto al 2009), di cui sono state liquidate n. 150.640, al netto di quelle ruscate (9.970); sono state inoltre fornite circa 92.360 prestazioni tramite assistenza in strutture convenzionate (+4% rispetto al 2009).

E' stata assicurata nella circostanza la tempestività nella liquidazione delle pratiche, che avviene normalmente entro 30 giorni dalla ricezione della domanda di rimborso (rispetto ai 45 previsti dalla normativa vigente), e nel pagamento ai fornitori entro i termini contrattuali, previa ottimizzazione del processo liquidativo.

Di seguito si riportano i dati di bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, dai quali emerge il generale peggioramento ottenuto sul risultato della gestione.

	2010	2009	Variazione	%
Contributi	53.244.075	53.074.039	170.036	0,32%
<i>Aziende Gruppo Intesa</i>	23.566.411	24.367.050	-800.639	-3,29%
<i>Soci dipendenti e pensionati</i>	29.677.664	28.706.989	970.675	3,38%
Rivalse e recuperi RCT	1.715.997	1.956.560	-240.563	-12,30%
Prestazioni	59.843.985	54.942.514	4.901.471	8,92%
<i>Assistenza convenzionata</i>	16.301.648	15.896.607	405.041	2,55%
<i>Assistenza a rimborso</i>	43.542.337	39.045.907	4.496.430	11,52%
Totale Gestione caratteristica	-4.883.913	88.085	-4.971.998	- 5644,55%
Spese generali e ammortamenti	3.219.968	3.027.009	192.959	6,37%
Risultato operativo lordo	-8.103.881	-2.938.924	-5.164.957	175,74%
Sopravvenienze attive e passive	-1.020.181	999.330	-2.019.511	-202,09%
Proventi finanziari	164.481	273.880	-109.399	-39,94%
Risultato ante imposte	-8.959.581	-1.665.714	-7.293.867	437,88%
Proventi ex Casse	805.479	1.006.915	-201.436	-20,01%
Attrib. Prov. Fin. ex Casse	805.479	1.006.915	-201.436	-20,01%
Avanzo/(Disavanzo)	-8.959.581	-1.665.714	-7.293.867	437,88%

Il disavanzo passa da € 1.665.714 a fine 2009 ad € 8.959.581 a fine 2010, con un aumento del 433%. La gestione caratteristica realizza un risultato negativo di € 4.883.913 pari a - 5.645%. Il risultato raggiunto non ha penalizzato il regime applicato alle prestazioni, garantendo elevati standard qualitativi.

Nel periodo in esame si segnala un incremento dei contributi introitati dello 0,3%, dovuto al decremento del 3,29% dei contributi delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo, bilanciato dall'incremento del 3,38% dei contributi dei soci dipendenti e pensionati. I contributi dei soci dipendenti sono stati ridotti del 3,04% per l'uscita di ulteriori soci a seguito delle cessioni di sportelli da parte di Intesa Sanpaolo, iniziate nel corso del 2009 (a seguito della richiesta da parte dell'Antitrust). I contributi dei soci pensionati e familiari non a carico sono stati incrementati del 3,18% in seguito all'azione positiva di controlli incrociati tra prestazioni, contributi e posizioni anagrafiche grazie all'attività posta in essere dalla Direzione che, con il supporto e la collaborazione del personale della struttura, ha permesso la sistemazione di anomalie su contributi da incassare o mancate adesioni ed il recupero di prestazioni liquidate a soci non in regola con i versamenti contributivi.

Dal punto di vista finanziario, i proventi si riducono ad € 969.960 (di cui 164 mila della Cassa Sanitaria e 805 mila delle ex Casse) da € 1.280.795 dell'esercizio precedente (di cui 274 mila della Cassa Sanitaria e 1.007 mila delle ex Casse), registrando un decremento del 24%.

Tale andamento negativo è stato causato principalmente dal basso livello dei tassi di interesse, che hanno risentito della politica monetaria adottata dalla BCE.

In seguito alle operazioni di dismissioni societarie da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo precedentemente descritte, la popolazione degli assistiti al 31 dicembre 2010 si è ridotta rispetto all'esercizio precedente, passando da 94.000 a 93.000 iscritti circa.

Comparazione iscritti 2009/2010								
	2009				2010			
	Pensionati	Esodati	Dipendenti	Totale	Pensionati	Esodati	Dipendenti	Totale
Soci	12.814	2.669	26.301	41.784	13.497	3.001	25.409	41.907
Fam. a carico	7.327	2.497	28.405	38.229	7.417	2.463	27.490	37.370
Fam. non a carico	5.546	1.282	7.278	14.106	5.794	1.336	6.871	14.001
Totale	25.687	6.448	61.984		26.708	6.800	59.770	
	Totale generale			94.119	Totale generale			93.278

Per completezza si segnala che la Cassa già iscritta all'Anagrafe del Fondi Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale istituita dal cosiddetto "Decreto Sacconi" dell'ottobre del 2009, nel corso dell'esercizio 2010, ha rispettato la soglia del 20% delle prestazioni vincolate prevista dal sopracitato Decreto ai fini del mantenimento delle agevolazioni fiscali.

Come stabilito dalle Fonti Istitutive con l'Accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 18 ottobre 2010 la perdita di esercizio viene ripianata con utilizzo dei patrimoni delle ex Casse, prima di procedere al conseguente trasferimento al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" delle residue disponibilità patrimoniali al netto di una

residua parte stimata per far fronte ad eventuali ulteriori incombenze finalizzate alla definizione dei rapporti giuridici ancora pendenti.

Milano, 29 giugno 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Stefani

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2010

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.460.787	5.219.812
TITOLI DI PROPRIETA'		
Cassa Sanitaria	2.950.948	-
ATTIVITA' EX CASSE	41.821.244	42.957.217
Titoli di proprietà	41.418.319	41.236.501
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	17.449.352	17.557.276
Cassa ex COMIT	23.968.967	23.679.225
Cassa ex FASDIC	-	-
Disponibilità liquide	36.310	-
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	13.853	-
Cassa ex COMIT	22.457	-
Cassa ex FASDIC	-	-
Crediti	-	1.320.966
Cassa ex BAV per p.c.t.	-	-
Cassa ex CAM per p.c.t.	-	562.428
Cassa ex COMIT per p.c.t.	-	758.538
Cassa ex FASDIC per p.c.t.	-	-
Cassa ex CAM credito verso Cassa Intesa per riverse incassate	-	-
Cassa ex COMIT per interessi di conto corrente	-	-
Ratei attivi	366.615	399.750
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	154.453	170.202
Cassa ex COMIT	212.162	229.548
Cassa ex FASDIC	-	-
IMMOBILIZZI MATERIALI E IMMATERIALI	138.116	134.020
Mobili e Macchine d'ufficio	6.992	5.551
Acquisto software	99.456	29.013
Acquisto hardware	31.668	99.456
Immobilizzi Immateriali	-	-
CREDITI	6.413.166	10.991.430
Cassa per p.c.t.	4.498.589	6.677.903
Verso dipendenti e pensionati per contributi	948.649	2.975.444
Verso soci dipendenti e pensionati per riverse 2007/2008	789.011	1.179.919
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	45.000	-
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. Negative	14.411	29.913
Crediti verso dipendenti	8.190	12.990
Credito d'imposta su IRAP	-	-
Crediti verso diversi	5.785	-
Crediti verso soci per anticipi	13.889	-
Credito verso Banca Intesa per interessi di c/c Cassa Sanitaria	790	6.803
Crediti per affitto	-	-
Crediti verso soci per pratiche con evento RCT	72.573	92.179
Crediti per servizio portierato	16.279	16.279
RATEI E RISCONTI ATTIVI	142.699	24.043
TOTALE ATTIVITA'	53.926.960	59.326.522

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2010

PASSIVITA' E PATRIMONIO	ANNO 2010	ANNO 2009
DEBITI PER SPESE SANITARIE	19.404.523	16.551.185
Assistenza Sanitaria	19.324.523	16.114.185
Debiti presunti per ass. convenzionata per l'anno 2010	30.000	177.000
Debiti presunti per ass. a rimborso per l'anno 2010	50.000	260.000
DEBITI VERSO DIPENDENTI	28.641	55.142
DEBITI DIVERSI	801.738	646.131
Fornitori	612.870	495.653
Erario conto imposte	62.800	64.355
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	92.946	58.776
Debiti verso OO.SS.	740	699
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	14.821	9.556
Debiti verso Fondo EST (Cassa sanitaria commercio)	-	-
Debiti verso soci per contributi da rifondere	16.385	14.946
Debiti verso Erario per IRAP	-	924
Debiti verso diversi	1.176	1.222
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	645.339	624.589
FONDI AMMORTAMENTI	98.056	80.972
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	25.248	1.105
Fondo ammortamento software	70.888	17.020
Fondo ammortamento hardware	1.920	62.847
Fondo ammortamento immobili immateriali	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	87.000	77.000
FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO SOCI	87.000	77.000
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-	-
PASSIVITA' EX CASSE	41.821.244	42.957.217
FONDI DI RISERVA	41.819.507	42.955.450
Fondo di riserva Cassa Ex BAV	-	-
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	17.616.929	18.289.153
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	24.202.578	24.666.297
Fondo di riserva Cassa Ex FASDIC	-	-
Ratei passivi	1.737	1.767
ex Cassa CAM	729	752
ex Cassa COMIT	1.008	1.015
FONDO DI RISERVA	-	-
AVANZO/DISAVANZO	- 8.959.581	- 1.665.714
TOTALE PASSIVITA'	53.926.960	59.326.522

RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2009
CONTRIBUTI DA SOCI	29.677.664	28.706.989
in servizio	8.856.040	8.222.902
in pensione	11.526.771	11.016.119
familiari non a carico dipendenti	5.508.337	5.605.229
familiari non a carico pensionati	3.786.516	3.862.739
CONTRIBUTI AZIENDE GRUPPO INTESA	23.566.411	24.367.050
INTERESSI ATTIVI SU C/C	23.519	92.306
RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE	946.441	1.188.489
<i>Cassa Sanitaria</i>	<i>140.962</i>	<i>181.574</i>
<i>Ex Casse</i>	<i>805.479</i>	<i>1.006.915</i>
ex Cassa BAV	-	3
ex Cassa CAM	341.221	429.659
ex Cassa COMIT	464.258	577.253
ex Cassa FASDIC	-	-
RECUPERI E RIMBORSI	1.715.997	1.956.560
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	1.680.581	1.941.282
Recuperi per responsabilità civile di terzi	35.416	15.278
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.244.676	1.618.665
TOTALE PROVENTI	57.174.708	57.930.059

RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

SPESE

ASSISTENZA CONVENZIONATA	16.271.648	15.719.607
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	3.098.377	2.828.684
Cure dentarie	1.426.957	1.187.387
Accertamenti diagnostici	4.314.903	4.014.655
Terapie e altre Prestazioni	885.658	929.669
Assistenza ospedaliera	6.545.752	6.759.212
ASSISTENZA A RIMBORSO	43.492.337	38.785.907
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	9.068.519	8.104.940
Cure dentarie	8.580.741	7.656.434
Accertamenti diagnostici	2.242.254	2.075.026
Terapie e altre Prestazioni	10.828.553	3.893.477
Assistenza ospedaliera	4.650.673	9.717.469
Presidi e Apparecchi vari	4.650.324	4.160.328
Ticket	3.471.273	3.178.233
ACCANTONAMENTI SPESE DI ASSISTENZA	80.000	437.000
Spese presunte Assistenza convenzionata	30.000	177.000
Spese presunte Assistenza a rimborso	50.000	260.000
SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE	3.115.885	3.006.449
Oneri per il personale	1.395.385	1.274.775
Acquisto di beni e loro manutenzione	33.481	36.557
Acquisto di beni di consumo	128.407	148.684
Fitti e utenze	216.611	254.525
Spese postali	200.421	108.649
Consulenze e rimborsi spese	1.141.580	1.183.259
ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI	17.083	20.560
Ammortamento software	8.228	9.671
Ammortamento hardware	8.040	10.254
Ammortamento immobilizzi immateriali	-	-
Ammortamento mobili	815	635
ACCANTONAMENTO	87.000	
Accantonamento per contenzioso soci	87.000	-
ACCANTON. PROVENTI FINANZIARI DI COMPETENZA EX CASSE	805.479	1.006.915
Cassa ex BAV	-	3
Cassa ex CAM	341.221	429.659
Cassa ex COMIT	464.258	577.253
Cassa ex FASDIC	-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.264.857	619.335
TOTALE SPESE	66.134.289	59.595.773
AVANZO/DISAVANZO	- 8.959.581	- 1.665.714

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' DELLA CASSA

La Cassa di Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa, costituita nel 2003 in attuazione degli accordi stipulati nel 2001 tra IntesaBCI e le Organizzazioni Sindacali, ha finalità esclusivamente assistenziali e, nello spirito dei valori mutualistici e della solidarietà sociale, si propone di erogare, a favore dei Soci e dei loro familiari, prestazioni integrative e/o migliorative di trattamenti sanitari forniti dal Servizio Sanitario Nazionale o da altri Enti convenzionati con quest'ultimo o da strutture diverse da quelle facenti capo allo stesso, comunque previste e regolate dalle disposizioni di legge in materia, alle condizioni e con le modalità previste nel Regolamento delle Prestazioni. Le erogazioni di natura economica possono avvenire sia in forma diretta (convenzionata) che indiretta (a rimborso).

Nel corso del 2010, le Fonti Istitutive hanno sottoscritto l'accordo per la creazione del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo che è diventato operativo a partire dal 1° gennaio 2011. A seguito della creazione del nuovo Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo, la Cassa di Assistenza Sanitaria per il personale del Gruppo Intesa ha cessato la propria attività ordinaria a partire dal 1° gennaio 2011.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto economico, della Nota integrativa e corredato inoltre dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto adottando schemi idonei ad una adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia di Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio 2010, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza (relativamente agli accantonamenti per le spese presunte le cui domande sono pervenute, ma non ancora liquidate).

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi ed i criteri adottati.

Disponibilità liquide

Il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale e le giacenze di cassa.

Titoli

I titoli vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alle quotazioni rilevate all'ultimo giorno di contrattazione antecedente o coincidente con la chiusura del medesimo e nel rendiconto economico sono registrati i rendimenti conseguiti a tutto il quarto trimestre.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. I relativi fondi ammortamento sono calcolati sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico ed economico dei cespiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale. In particolare le aliquote utilizzate sono:

- 12,5% per mobili d'ufficio, macchine e hardware
- 33% per software ed immobilizzi immateriali

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni non sono stati modificati in considerazione del fatto che tali beni rimarranno nel patrimonio della Cassa in quanto strumentali per lo svolgimento delle attività di fino al completo scioglimento della stessa.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Nello specifico i crediti per operazioni di pronti contro termine rappresentano il prezzo a pronti pagato per l'acquisto di titoli per i quali è stabilito l'impegno della vendita a termine oltre la chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta le passività maturate a fine esercizio nei confronti del personale dipendente che non ha aderito al "fondo pensione complementare di categoria". E' stato calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e della retribuzione percepita.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

Proventi e spese

I ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Per quanto riguarda i proventi, la Cassa provvede al conseguimento delle proprie finalità attraverso i contributi incassati dagli assistiti, per le quote rispettivamente a carico del socio e quelle a carico della società di appartenenza. Nello specifico, i contributi a carico dei dipendenti, comprese le eventuali quote per i familiari "non a carico", sono trattenuti mensilmente dallo stipendio, mentre i contributi degli esodati/pensionati sono trattenuti direttamente dal Fondo Pensioni Cariplo per i propri iscritti per i quali eroga le pensioni, ed incassati tramite RID in due rate annuali per gli altri esodati/pensionati. I contributi a carico delle aziende sono invece calcolati annualmente in base ai dipendenti in servizio alla fine dell'anno precedente e versati in due rate semestrali a gennaio ed a giugno. La contribuzione complessiva alla forma di assistenza è del 2,30% suddivisa tra azienda e dipendente; la quota a carico azienda è calcolata sul monte retribuzioni al 15 dicembre dell'anno precedente, mentre la quota a carico del socio è calcolata sull'imponibile A.G.O. (Assicurazione Generale Obbligatoria).

Come riportato nel precedente paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione", nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto di tutte le richieste di rimborso e delle altre voci di spesa sulla base della documentazione pervenuta, in modo puntuale, senza effettuare stime per determinare l'accantonamento delle spese di competenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 2.460.787 (€ 5.219.812 al 31 dicembre 2009) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Disponibilità liquide	2.460.787	5.219.812	- 2.722.714
Cassa	571	1.581	- 1.010
Depositi bancari	2.460.216	5.218.231	- 2.721.704

La voce depositi bancari è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo per € 1.200.909 che raccoglie tutta la movimentazione relativa al funzionamento contabile ed amministrativo della Cassa ed ai conti accesi nel corso del 2008 presso Cariparma e Banca Prossima per € 1.259.307 funzionali alla gestione del patrimonio finanziario in cui ha investito la Cassa. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle operazioni di investimento in titoli avvenute nel mese di giugno.

Titoli

I titoli di proprietà della Cassa ammontano ad € 2.950.948 (€ 0 al 31 dicembre 2009) e sono composti come seguono:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Titoli di proprietà – Cassa sanitaria	2.950.948	-	2.950.948

La voce titoli riguarda il titolo Banca IMI - febbraio 2011, acquistato in data 21 giugno 2010 nell'ottica di smobilizzare parte degli investimenti in p.c.t in favore di titoli obbligazionari, al fine di ottenere rendimenti più remunerativi, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2009.

Patrimonio gestito

Il patrimonio della Cassa, formato dalle consistenze residue dei patrimoni delle casse preesistenti, risulta investito in titoli obbligazionari ed in operazioni di pronti contro termine.

Il risultato di gestione del patrimonio alla fine dell'esercizio 2010 ammonta a 805.479 euro, pari all'1,875% del patrimonio esistente all'inizio dell'esercizio e dell'1,986% se raffrontato con il patrimonio residuo alla fine dell'esercizio.

Il minor rendimento, rispetto a quello atteso del 2,79% indicato nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio precedente, si giustifica con la flessione in corso d'anno del livello dei tassi di interesse conseguenza della politica monetaria adottata dalla Banca Centrale Europea.

Attività ex Casse

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce attività ex Casse ed il raffronto con i saldi dell'esercizio precedente

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
ATTIVITA' EX CASSE	41.821.244	42.957.217	-1.135.973
CASSA EX BAV	-	-	-
saldo conto corrente	-	-	-
titoli di proprietà	-	-	-
crediti per p.c.t.	-	-	-
ratei attivi	-	-	-
CASSA EX CAM	17.617.658	18.289.906	-672.248
saldo conto corrente	13.853	-	13.853
titoli di proprietà	17.449.352	17.557.276	-107.924
crediti per p.c.t.	-	562.428	-562.428
altri crediti	-	-	-
ratei attivi	154.453	170.202	-15.749
CASSA EX COMIT	24.203.586	24.667.311	-463.735
saldo conto corrente	22.457	-	22.457
titoli di proprietà	23.968.967	23.679.225	289.742
crediti per p.c.t.	-	758.538	-758.538
altri crediti	-	-	-
ratei attivi	212.162	229.548	-17.386
CASSA EX FASDIC	-	-	-
saldo conto corrente	-	-	-
titoli di proprietà	-	-	-
crediti per p.c.t.	-	-	-
ratei attivi	-	-	-

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa:

- ad un incremento della voce "titoli" in seguito alla movimentazione del portafoglio obbligazionario nel corso del 2010;
- alla cancellazione dei crediti per operazioni di pronti contro termine per la vendita a termine del titolo Banca IMI 08/10 in data 6 aprile 2010;
- all'utilizzo dei proventi finanziari generatisi nel 2009 per la copertura della perdita 2009, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2010;
- ai proventi finanziari maturati nell'esercizio in corso ed attribuiti alle ex Casse per € 805.479.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 138.115 (€ 134.020 al 31 dicembre 2009) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	138.116	134.020	4.096
Mobili e macchine d'ufficio	6.992	5.551	1.441
Software	31.668	29.013	2.655
Hardware	99.456	99.456	-

La variazione registrata è di € 4.096 ed riguarda gli acquisti avvenuti nel corso del 2010. Nel successivo paragrafo "Fondi ammortamento" si riporta il commento sulle movimentazioni dei rispettivi fondi di ammortamento.

Crediti

I crediti ammontano ad € 6.413.166 ed evidenziano un decremento di € 4.578.264 (€ 10.991.430 al 31 dicembre 2009), dovuto principalmente al decremento dei crediti:

- per p.c.t. per € 2.179.314;
- verso soci dipendenti e pensionati per contributi per € 2.026.795;
- verso soci dipendenti e pensionati per rivalse per € 390.908.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
CREDITI	6.413.166	10.991.430	-4.578.264
Crediti per p.c.t. – Cassa sanitaria	4.498.589	6.677.903	-2.179.314
Verso soci dipendenti e pensionati per contributi (soci e familiari non a carico)	948.649	2.975.444	-2.026.795
Verso Aziende Gruppo Intesa per contributi	-	-	-
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	789.011	1.179.919	-390.908
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	45.000	-	45.000
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. neg.	14.411	29.913	-15.502
Crediti verso dipendenti	8.190	12.990	-4.800
Credito d'imposta su IRAP	-	-	-
Credito d'imposta su TFR DL.79 del 28/03/97	-	-	-
Crediti verso diversi	5.785	-	5.785
Crediti verso soci per anticipi	13.889	-	13.889
Credito verso Intesa Sanpaolo per interessi di c/c	790	6.803	- 6.013
Crediti per affitto	-	-	-
Credito v/soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi"	72.573	92.179	-19.606
Crediti per portierato	16.279	16.279	-

I Crediti per p.c.t. – Cassa sanitaria rappresentano per € 1.499.134 il prezzo a pronti pagato per l'acquisto del titolo Banca IMI 09/11 (per il quale è stabilito l'impegno di vendita in data 5 gennaio 2011) e per € 2.999.454 il prezzo a pronti pagato per l'acquisto del titolo Banca IMI 10/12 (per il quale è stabilito l'impegno di vendita in data 17 marzo 2011).

I crediti verso dipendenti e familiari non a carico per contributi rappresentano i crediti maturati verso i dipendenti oggetto del piano di esodo del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno scelto di aderire alla Cassa, ai quali è stata concessa la possibilità di pagare a rate. Per i soci esodati e pensionati, che hanno continuato a beneficiare delle prestazioni erogate dalla Cassa, la cui documentazione per l'adesione risulta ancora incompleta, i contributi dovuti sono stati stimati considerando prudenzialmente la media delle contribuzioni mensili relative al 2010, rapportate al periodo effettivo di permanenza nello *status*.

I crediti verso soci dipendenti e pensionati per rivalse rappresentano i crediti per il recupero delle franchigie previste dal regolamento per l'assistenza diretta.

I crediti verso Intesa Sanpaolo per interessi di conto corrente rappresentano le competenze maturate nell'ultimo trimestre 2010 sulla giacenza di liquidità del c/c rubricato alla Cassa.

La voce crediti verso soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi" è relativa a importi che verranno recuperati nel corso del prossimo esercizio ai sensi dell'art. 13 delle Norme operative della Cassa.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 142.699 ed è costituita da:

- ratei attivi su interessi per operazioni di pronto contro termine per € 106.786,
- risconti attivi per € 35.913 per due polizze di assicurazione a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione e dei sindaci.

PASSIVO

Debiti per spese sanitarie

I debiti per spese sanitarie ammontano complessivamente a € 19.404.523 (€ 16.551.185 al 31 dicembre 2009) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
DEBITI PER SPESE SANITARIE	19.404.523	16.551.185	2.853.338
Assistenza Sanitaria	19.324.523	16.114.185	3.210.338
Debiti presunti per ass. convenzionata	30.000	177.000	-147.000
Debiti presunti per ass. a rimborso	50.000	260.000	-210.000

I debiti per assistenza sanitaria sono relativi alle prestazioni che sono state liquidate, autorizzate e pagate nei primi mesi del 2011 (fino alla data del 31 marzo 2011) ma di competenza dell'esercizio 2010. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della relativa voce:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
DEBITI PER ASSISTENZA SANITARIA	19.324.523	16.114.185	3.210.338
ASSISTENZA CONVENZIONATA	4.902.920	4.826.488	76.432
Medici specialisti	876.609	787.144	89.465
Dentisti	564.397	369.785	194.612
Laboratori e centri diagnostici	1.470.199	1.328.439	141.760
Ospedali e case di cura	1.964.123	2.310.161	-346.038
Enti e soci per bonifici stornati	27.592	30.959	-3.367
ASSISTENZA A RIMBORSO	14.421.603	11.287.697	3.133.906

I debiti per assistenza a rimborso, pari ad € 14.421.603, sono relativi a richieste di rimborso elaborate presso la Cassa per € 2.175.226 e per € 12.246.377 a pratiche elaborate in outsourcing da Previmedical SpA.

L'aumento dei debiti per assistenza a rimborso è determinato dall'aumento delle richieste da parte dei soci generata dall'incertezza relativa alle modalità di assistenza del nuovo Fondo Sanitario, che sostituirà la Cassa a partire dall'inizio del 2011.

I debiti presunti per assistenza convenzionata, pari ad € 30.000, sono stati stimati valorizzando le impegnative emesse dalla Cassa nell'esercizio, ma non ancora pagate, per visite specialistiche, accertamenti diagnostici, terapie, ecc., prendendo a riferimento i costi tariffari previsti dalle diverse convenzioni e considerando, inoltre, l'ammontare delle spese inerenti a ricoveri e cure dentarie ancora da pagare.

I debiti presunti per assistenza a rimborso, pari ad € 50.000, sono stati stimati valorizzando le pratiche pervenute e non ancora lavorate di competenza 2010 ad un costo medio pagato per le prestazioni rimborsate nel corso dell'esercizio.

Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti, che ammontano ad € 28.641, sono relativi al rateo sulla 14esima mensilità.

Debiti diversi

I debiti diversi ammontano ad € 801.738 e mostrano un aumento di € 155.607 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
DEBITI DIVERSI	801.738	646.131	155.607
Fornitori	612.870	495.653	117.217
Erario conto imposte	62.800	64.355	-1.555
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	92.946	58.776	34170
Debiti verso OO.SS.	740	699,00	41
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	14.821	9.556	5265
Debiti verso soci per contributi da rifondere	16.385	14.946	1.439
Debiti verso erario per IRAP	0	924	-924
Debiti verso diversi	1.176	1.222	-46

I debiti verso fornitori, che ammontano ad € 612.870, sono prevalentemente relativi a debiti verso Previmedical SpA per il servizio di gestione delle liquidazioni per € 341.669. I debiti verso l'erario, che ammontano ad € 62.800, sono relativi alle ritenute IRPEF per dipendenti e lavoratori autonomi. I debiti verso INPS, che ammontano ad € 92.946, sono relativi ai contributi sugli stipendi di dicembre, mentre i debiti verso soci per € 16.385 sono relativi a contributi da rifondere congruati nel 2010.

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 98.056 (€ 80.972 al 31 dicembre 2009) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
FONDI AMMORTAMENTO	98.056	80.972	17.084
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	1.920	1.105	815
Fondo ammortamento software	25.248	17.020	8.228
Fondo ammortamento hardware	70.888	62.847	8.041
Fondo ammortamento immobilizzi immateriali	-	-	-

L'incremento del fondo ammortamento, pari ad € 17.084, è relativo alla quota di ammortamento del 2010.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonato ammonta ad € 87.000 e rappresenta lo stanziamento per procedimenti legali promossi da tre soci che reclamano il rimborso di alcune prestazioni.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
FONDI ACCANTONAMENTO	87.000	77.000	10.000
Fondo accantonamento per contenzioso con soci	87.000	77.000	10.000

Passività ex Casse

Le passività ex Casse, che ammontano ad € 41.821.244, hanno subito nel corso dell'esercizio una riduzione dovuta all'utilizzo dei fondi di riserva delle ex Casse a totale copertura del disavanzo registrato alla chiusura dell'esercizio precedente. Come descritto in precedenza, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 aprile 2010 ha stabilito di ripianare il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo del patrimonio e degli interessi delle ex Casse, conformemente all'Accordo tra le Fonti Istitutive del 21 gennaio 2010.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
PASSIVITA' EX CASSE	41.821.244	42.957.217	-1.135.973
FONDI DI RISERVA	41.819.507	42.955.450	-1.135.943
Fondo di riserva Cassa Ex BAV	-	-	-
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	17.616.929	18.289.153	-672.224
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	24.202.578	24.666.297	-463.719
Fondo di riserva Cassa Ex FASDIC	-	-	-
Debiti	1.737	1.767	-30
ex Cassa CAM	729	752	-23
ex Cassa COMIT	1.008	1.015	-7

I fondi di riserva delle ex Casse, dati dalla differenza delle poste attive e passive relative alle gestioni precedenti, sono stati incrementati dalla porzione di rendimento maturato sui corrispondenti patrimoni per complessivi € 805.479.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

PROVENTI

Contributi

I contributi a carico dei soci sono aumentati di € 995.221, pari allo 3,47% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto principalmente ai contributi relativi a pensionati e familiari non a carico pensionati per € 434.429 in seguito alle attività di controlli incrociati tra prestazioni, contributi e posizioni anagrafiche. A tale incremento si aggiunge l'aumento dei contributi relativi ai dipendenti ed ai familiari non a carico dipendenti per € 536.246. Contestualmente si registra una riduzione dei contributi a carico azienda.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
CONTRIBUTI DA SOCI	29.677.664	28.682.443	995.221
In servizio	8.856.040	8.222.902	633.138
In pensione	11.526.771	11.016.119	510.652
Familiari non a carico dipendenti	5.508.337	5.605.229	-96.892
Familiari non a carico pensionati	3.786.516	3.862.739	-76.223

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi a carico azienda e il confronto con il periodo precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
CONTRIBUTI DA AZIENDE	23.566.411	24.367.050	-800.639
Contributi da Aziende gruppo Intesa	23.566.411	24.367.050	-800.639

Altri proventi

Gli altri proventi derivano principalmente da interessi sul conto corrente, proventi finanziari della gestione patrimoniale, recuperi e sopravvenienze attive.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
INTERESSI SU CONTO CORRENTE	23.519	92.306	-68.787
RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE	946.441	1.188.489	-242.048
Cassa Sanitaria	140.962	181.574	-40.612
Ex Casse	805.479	1.006.915	-201.436
ex Cassa BAV	-	3	-3
ex Cassa CAM	341.221	429.659	-88.438
ex Cassa COMIT	464.258	577.253	-112.995
ex Cassa FASDIC	-	-	-
RECUPERI E RIMBORSI	1.715.997	1.956.560	-240.563
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	1.680.581	1.941.282	-260.701
Recuperi per responsabilità civile di terzi	35.416	15.278	20.138
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.244.676	1.618.665	-373.989

Il decremento del risultato della gestione patrimoniale è legato principalmente al basso livello dei tassi di interesse, che hanno risentito della politica monetaria adottata dalle Banche centrali.

Le rivalse su prestazioni in assistenza convenzionata, che ammontano ad € 1.680.581, sono in parte relative a recuperi su impegnative già pagate a tutto il 2010 (€ 1.520.581) ed in parte a recuperi attesi per la fine dell'esercizio 2011 su impegnative ancora da pagare (€ 160.000), il cui ammontare è stato stimato sulla base degli andamenti storici, regolari nel tempo.

Le sopravvenienze attive, pari ad € 1.244.676, sono prevalentemente dovute a contributi di anni precedenti in parte già incassati nell'esercizio in corso ed in parte da incassare ratealmente nel 2011.

SPESE

Prestazioni

Le prestazioni vengono erogate agli assistiti attraverso l'assistenza indiretta ed attraverso quella diretta, effettuata presso Enti, medici specialistici ed odontoiatri con cui la Cassa ha sottoscritto accordi. La distribuzione tra le due tipologie di rimborso è sostanzialmente in linea con l'anno precedente: circa il 73% (71% al 31.12.2009) per l'assistenza indiretta ed il restante 27% (29% al 31.12.2009) per quella diretta.

Di seguito si riporta il dettaglio, per capitolo di spesa, relativo all'assistenza convenzionata ed a quella a rimborso:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
ASSISTENZA CONVENZIONATA	16.271.647	15.719.607	552.040
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	3.098.377	2.828.684	269.693
Cure dentarie	1.426.957	1.187.387	239.570
Accertamenti diagnostici	4.314.903	4.014.655	300.248
Terapie e altre Prestazioni	885.658	929.669	-44.011

Assistenza Ospedaliera	6.545.752	6.759.212	-213.460
------------------------	-----------	-----------	----------

Complessivamente le spese per l'assistenza convenzionata sono aumentate del 4% rispetto all'esercizio precedente; nello specifico i capitoli di spesa che hanno registrato un maggior incremento sono "Cure dentarie" del 20%, "Accertamenti diagnostici" del 7%, e "Visite specialistiche e Sedute psicoterapiche" del 10%.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
ASSISTENZA A RIMBORSO	43.492.337	38.785.907	4.706.430
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	9.068.519	8.104.940	963.579
Cure dentarie	8.580.741	7.656.434	924.307
Accertamenti diagnostici	2.242.254	2.075.026	167.228
Terapie e altre Prestazioni	4.650.324	3.893.477	756.847
Assistenza ospedaliera	10.828.553	9.717.469	1.111.084
Presidi e Apparecchi vari	4.650.673	4.160.328	490.345
Ticket	3.471.273	3.178.233	293.040

Per quanto riguarda l'assistenza a rimborso, le spese registrano un incremento del 12%. L'aumento di tale tipologia di spesa è determinato dall'incremento delle richieste di assistenza da parte dei soci a partire dal mese di agosto 2010.

Nello specifico, i capitoli di spesa che hanno registrato un maggior incremento sono "Assistenza Ospedaliera", "Cure Dentarie" ed "Visite Specialistiche, Sedute psicoterapiche", rispettivamente per € 1.111.084 , € 924.307 ed € 956.832.

Di seguito si riporta il dettaglio degli accantonamenti effettuati per le prestazioni di competenza 2010 che si stima di dover pagare nel corso del 2011. Per la determinazione della stima si rimanda alla dettagliata descrizione del paragrafo precedente "Debiti per spese sanitarie".

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
ACCANTONAMENTI SPESE DI ASSISTENZA	80.000	437.000	-357.000
Spese presunte Assistenza convenzionata	30.000	177.000	-147.000
Spese presunte Assistenza a rimborso	50.000	260.000	-210.000

Inclusi i sopraccitati accantonamenti, il costo per le prestazioni ammonta complessivamente ad € 59.708.003 contro € 54.942.514 dell'esercizio precedente registrando, quindi, un incremento del 9%.

Altre spese

Gli altri costi sono rappresentati da spese generali di amministrazione, composte principalmente da oneri per il personale pari ad € 1.395.385 e consulenze per € 1.141.580. La restante parte è composta da quote di ammortamento su attivi materiali ed immateriali e sopravvenienze passive.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE	3.115.885	3.006.449	109.436
Oneri per il personale	1.395.385	1.274.775	120.610
Acquisto di beni e loro manutenzione	33.481	36.557	-3.076
Acquisto di beni di consumo	128.407	148.684	-20.277
Fitti e utenze	216.611	254.525	-37.914
Spese postali	200.421	108.649	91.772
Outsourcing e varie	1.141.580	1.183.259	-41.679
ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI	17.083	20.560	-3.477
Ammortamento software	8.228	9.671	1.443
Ammortamento hardware	8.040	10.254	2.214
Ammortamento immobilizzi immateriali	-	-	-
Ammortamento mobili	815	635	180
Accantonamento per contenzioso con soci	-	-	-
ATTRIB. PROVENTI FINANZIARI ALLE PASSIVITA' EX CASSE	805.479	1.006.915	- 201.436
Cassa ex BAV	-	3	-3
Cassa ex CAM	341.221	429.659	-88.438
Cassa ex COMIT	464.258	577.253	-112.995
Cassa ex ASDIC	-	-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.264.857	619.335	1.642.262

La voce "attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse" costituisce l'attribuzione dei redditi netti derivanti dalla gestione finanziaria ai singoli patrimoni delle ex Casse.

Spese generali

L'incremento del costo del lavoro rispetto all'esercizio 2009 è dovuto principalmente a premi elargiti ai dipendenti.

Il conto acquisto beni di consumo è relativo principalmente all'acquisto di cancelleria e stampati.

Le altre voci che compongono questo capitolo di spesa sono spese bancarie e spese di invio pratiche a Previmedical SpA.

Il conto fitti ed utenze comprende le spese per l'affitto della sede della Cassa, le spese telefoniche per le linee CDN e ADSL ed il noleggio delle fotocopiatrici; la riduzione della voce rispetto all'esercizio 2010 è da ricondurre alla diminuzione del canone di affitto a seguito della cessione di alcuni locali ad Intesa Sanpaolo a partire dalla seconda metà del 2009.

Le spese postali si riferiscono principalmente a spese di spedizione del fascicolo di Bilancio dell'esercizio 2009 ai soci pensionati.

Le spese per outsourcing e varie, ridotte rispetto all'esercizio precedente del 4%, sono dovute sostanzialmente ai costi per la gestione amministrativa esterna delle pratiche.

Sopravvenienze passive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze passive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.264.857	619.335	1.645.522
Spese assistenza a rimborso	1.396.553	285.443	1.111.110
Spese assistenza convenzionata	302.581	193.231	109.350
Soci con pratiche con evento R.C.T	51.959	27.739	24.220
Rifusione contributi anni precedenti	127.224	87.883	39.341
Fatture anni precedenti	5.060	21.942	-16.882
Differenza prezzo su titoli	40.552	-	40.552
Rivalse anno 2009 - stima errata	340.928	-	340.928
Cespiti residuo da ammortizzare	-	3.097	-3.097

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta ad una sottostima delle spese per assistenza convenzionata e per assistenza a rimborso e a un'errata stima delle rivalse del 2009.

CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA

Per il Personale del Gruppo Intesa

Sede in Milano, Via Cechov n. 50/5

* * * * *

RAPPORTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI **SUL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010**

* * * * *

Al Consiglio di amministrazione della Cassa

Il Collegio dei revisori osserva e, in primo luogo premette che:

- l'accordo tra le Fonti Istitutive in data 2 ottobre 2010, di costituzione del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, ha disposto la confluenza degli iscritti alla Cassa nel Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo e la devoluzione delle risorse patrimoniali residue allo stesso Fondo Sanitario Integrativo per essere destinate alla erogazione di prestazioni sanitarie a favore dei propri iscritti;
- il Consiglio di amministrazione della Cassa, nella riunione del 18 ottobre 2010, ha espresso a maggioranza, la volontà di dare attuazione al percorso di costituzione del Fondo Sanitario Integrativo concordato tra le Fonti Istitutive nel succitato accordo 2 ottobre 2010.

Tale accordo ha previsto, che l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 sia demandata al Consiglio di amministrazione della Cassa. Conseguentemente il Collegio dei Revisori, nella considerazione di quanto sopra premesso, ha esaminato di bilancio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2010, unitamente agli allegati di dettaglio, redatto e approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 giugno 2011.

Il bilancio relativo al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2010 presenta ai fini comparativi i dati del precedente esercizio e si riassume come segue:

<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i>		
Attivo	€	53.926.960
Passivo e fondi di riserva	€	(62.886.541)
Disavanzo dell'esercizio	€	(8.959.581)
<i>CONTO ECONOMICO</i>		
Contributi da soci	€	29.677.664
Contributi da aziende del Gruppo Intesa	€	23.566.411
Assistenza convenzionata	€	(16.271.648)
Assistenza a rimborso	€	(43.492.337)
Accantonamento spese di assistenza	€	(80.000)
Spese generali di amministrazione e ammortamenti	€	(3.132.968)
Accantonamento per contenzioso soci	€	(87.000)
Interessi attivi	€	23.519
Risultato della gestione patrimoniale	€	140.962
Attribuzione proventi finanziari ex Casse	€	805.479
Accantonamento proventi finanziari ex Casse	€	(805.479)
Recuperi e rimborsi	€	1.715.997
Sopravvenienze attive	€	1.244.676
Sopravvenienze passive	€	(2.264.857)
Disavanzo dell'esercizio	€	(8.959.581)

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio é stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni non profit con scopo esclusivamente di assistenza sanitaria integrativa e con l'applicazione dei criteri esposti in nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei revisori ha svolto i controlli di competenza, ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha effettuato le periodiche verifiche, anche mediante l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili della struttura, il confronto e lo scambio di opinioni con la Società incaricata della revisione volontaria ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione a tale attività il Collegio ha preso atto dei motivi rappresentati nella relazione degli amministratori che hanno concorso alla formazione dell'incremento del disavanzo di periodo ad euro 8.959.581, rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente di euro 1.665.714.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Cassa, integrate con poste stimate di accantonamenti specifici, sono stati seguiti i principi di seguito indicati.

In particolare si rileva che:

- a) il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile che sono state osservate quanto:
 - alla valutazione delle singole voci, secondo prudenza e considerando la natura, la finalità e lo stato di liquidazione (o cessata attività) della Cassa nonché la devoluzione del residuo patrimonio al neo costituito Fondo Sanitario Integrativo che ne prosegue l'attività;
 - agli oneri e proventi, tenendo conto, in modo puntuale, di tutte le richieste di rimborso e delle voci di spesa sulla base della documentazione pervenuta, senza effettuare stime per determinare l'accantonamento delle spese di competenza, con la sola eccezione dell'accantonamento per contenzioso soci e per spese di assistenza relative alle domande di revisione non ancora liquidate, il cui termine di presentazione è scaduto il 15 giugno 2011;
 - alla considerazione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- b) al rispetto delle disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, gli accantonamenti, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i ratei e i risconti attivi;
- c) alle informazioni che con la nota integrativa sono state fornite e che sono state ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cassa.

Criteri di valutazione

Le valutazioni delle singole voci del bilancio sono state eseguite in stretta aderenza ai criteri indicati nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri di diretta imputazione, con separata evidenza dei relativi fondi di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale essendo essi di breve durata;
- i ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza economico-temporale;
- l'ammontare del TFR è determinato in ottemperanza alla vigente normativa e esprime le indennità da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio, come previsto dalla legislazione vigente;
- l'ammontare dei debiti presunti – accantonamenti – è iscritto in relazione ai già richiamati costi presunti del contenzioso soci e per spese di assistenza relative a domande di revisione non ancora definite;
- l'ammontare dei proventi e delle spese è contabilizzato secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Ispezioni e verifiche

Nel corso delle verifiche si è proceduto anche al controllo del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario nonché dell'avvenuta presentazione delle prescritte dichiarazioni fiscali.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della associazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Controllo contabile

Il procedimento di revisione ha previsto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della pertinenza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dell'attività di controllo svolta, ritiene che i dati elaborati dalla struttura contabile, pur con le note criticità organizzative ancora in parte presenti, sono attendibili, idonei e sufficienti a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché i fatti che hanno caratterizzato il risultato della gestione.

Giudizio sul bilancio

Il Collegio dei revisori, tenuto conto dei fatti e degli eventi dei quali ha avuto conoscenza nonché dei risultati dell'indagine svolta, osserva come il bilancio dell'esercizio 2010 prospetti, nella sua sinteticità, i dati espressivi della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio in esame.

Il risultato economico dell'anno 2010 fa registrare un disavanzo della gestione caratteristica di euro 4.883.913 a causa di consistente ed incrementato ricorso, da parte di taluni associati, alle prestazioni fruitive in regime di assistenza sia convenzionata, sia a rimborso.

Il Collegio prende atto che, in coerenza con le finalità del citato accordo 2 ottobre 2010, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il ripianamento della perdita di gestione con l'utilizzo dei patrimoni delle ex Casse, ed il successivo trasferimento al Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo delle residue disponibilità patrimoniali al netto di

una ulteriore residua somma stimata per far fronte ad eventuali incombenze finalizzate alla definizione dei rapporti giuridici ancora pendenti. Il Collegio, considerato anche il procedimento giudiziale pendente teso, in sintesi, ad annullare ovvero modificare gli effetti dell'accordo 2 ottobre 2010 e le relative procedure avviate per la realizzazione dell'accordo stesso nonché ad inibire, quale estrema ratio, il trasferimento del patrimonio e degli iscritti al Fondo Sanitario Integrativo, nel merito del quale si discuterà nell'udienza già fissata per il prossimo 29 settembre 2011, ritiene che il Consiglio di amministrazione ha individuato gli aspetti di criticità della delibera assunta, riconducibili essenzialmente alla plurivocità interpretativa degli stessi, disponendo degli elementi necessari al fine di assumere le proprie decisioni con un adeguato grado di consapevolezza e di responsabilità.

Per quanto sopra esposto ad avviso del Collegio non si rilevano elementi ostativi alla approvazione del bilancio dell'anno 2010.

Milano, 27 luglio 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giulio Castelli

Mario Anghinoni

Pierluigi Mazzotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA PER IL
PERSONALE DEL GRUPPO INTESA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota integrativa, della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa (di seguito anche "Cassa") chiuso al 31 dicembre 2010. Il bilancio d'esercizio è stato redatto con i principi contabili e i criteri di redazione ritenuti dal Consiglio di Amministrazione idonei nella fattispecie ed illustrati nella Nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non può essere considerata emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Cassa ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al 31 dicembre 2010 in conformità ai criteri di redazione ed ai principi contabili descritti nella Nota integrativa.

- 4 Portiamo alla Vostra attenzione che, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

In attuazione dell'accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni sindacali dei Lavoratori, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", operativo dal 1° gennaio 2011. Nel nuovo Fondo Sanitario di Gruppo confluiranno le residue disponibilità della Cassa Intesa, una volta chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2010, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in data 18 ottobre 2010.


Nel corso del 2010, in conseguenza di quanto sopra riportato dal 1° gennaio 2011:

- alla Cassa non affluisce alcun finanziamento per i precedenti iscritti, che sono stati iscritti con la stessa decorrenza al nuovo Fondo;
- è altresì cessata l'attività operativa ordinaria dell'Ente sanitario.

La Cassa, nell'esercizio corrente, ha sostenuto una perdita di esercizio pari a 8,9 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2009). In conformità a quanto stabilito dalle Fonti Istitutive con l'accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 18 ottobre 2010 la perdita di esercizio viene ripianata con utilizzo dei patrimoni delle ex Casse.

Milano, 28 luglio 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)